

OGGETTO: Avviso pubblico «PO Val d'Agri 2026» per la concessione di contributi a sostegno di nuove produzioni cinematografiche – CUP C38C26000020005 – Risposte ai quesiti pervenuti (FAQ n. 4).

Premessa

Il Responsabile Unico del Progetto e del procedimento pubblica la risposta a un ulteriore quesito pervenuto sull'Avviso, ad integrazione delle FAQ già pubblicate (FAQ nn. 1–11), di cui prosegue la numerazione. La risposta si riferisce all'Avviso approvato con D.D. n. 204 del 30/07/2026 (B.U.R.B. n. 35 del 01/08/2026), come rettificato con errata corrige prot. C_C816 n. 0000977 del 01/08/2026 e con D.D. n. 283 del 15/09/2026 (B.U.R.B. Supplemento ordinario n. 44 del 16/09/2026).

La risposta ha valore interpretativo e chiarificatore. Non modifica né integra le disposizioni dell'Avviso, del Disciplinare d'obbligo (Allegato 5) e del Disciplinare delle modalità operative approvato con D.G.R. n. 341 del 17/06/2026. Il quesito è riportato in forma anonima e sintetica, ai sensi dei principi di trasparenza e par condicio.

Si ricorda che il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 13:00 del 21/10/2026** (art. 11 della D.D. n. 283/2026).

FAQ n. 12 – Base di calcolo dell'intensità di aiuto per i lungometraggi «difficili»

Domanda. L'art. 4.1 dell'Avviso prevede che per i lungometraggi qualificabili come opere «difficili» il limite massimo dell'aiuto sia pari al 50% delle spese ammissibili totali. Per «spese ammissibili totali» si intende il costo complessivo di produzione dell'opera oppure solo le spese ammissibili sostenute sul territorio? Per un film con budget complessivo di € 500.000,00 è possibile richiedere un contributo di € 250.000,00, fermo restando l'obbligo di sostenere sul territorio una spesa almeno pari al contributo richiesto?

Risposta. Per «spese ammissibili totali» si intendono le sole spese ammissibili ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, cioè le spese sostenute nel territorio dei 35 Comuni del comprensorio che soddisfano tutti i requisiti di ammissibilità. Non si intende il costo complessivo di produzione dell'opera.

Ciò discende dall'art. 6, comma 6, dell'Avviso, come rettificato dall'art. 5 della D.D. n. 283/2026: ai fini del calcolo del contributo sono ammissibili le spese «sostenute nel territorio dei Comuni di cui all'art. 5, comma 1». Lo conferma l'Allegato 2-bis, Foglio 5, che calcola l'intensità di aiuto sul «Totale spese ammissibili nei Comuni del Comprensorio», e l'art. 1, comma 3, del Disciplinare d'obbligo.

Ne derivano due condizioni distinte, che devono essere entrambe rispettate:

Condizione	Fonte	Regola per un lungometraggio «difficile»
------------	-------	--

Intensità massima di aiuto	art. 4.1, comma 4, lett. c)	contributo $\leq$ 50% delle spese ammissibili nei 35 Comuni, e comunque $\leq$ € 250.000,00
----------------------------	-----------------------------	---

Obbligo di spesa territoriale	art. 6.1	spese ammissibili nei 35 Comuni $\geq$ 100% del contributo
-------------------------------	----------	--

Per le opere «difficili» la prima condizione è la più stringente: un contributo al 50% richiede spese ammissibili nel comprensorio pari ad almeno il doppio del contributo. L'obbligo di spesa pari al 100% del

contributo è quindi necessario ma non sufficiente.

Esempio. Per un lungometraggio «difficile» con costo complessivo di € 500.000,00:

- un contributo di € 250.000,00 è possibile solo se le spese ammissibili sostenute nei 35 Comuni sono pari ad almeno € 500.000,00, cioè se l'intero costo dell'opera è costituito da spese ammissibili sostenute nel comprensorio;
- se le spese ammissibili nei 35 Comuni sono pari, ad esempio, a € 300.000,00, il contributo massimo è di € 150.000,00 (50% di € 300.000,00), anche se l'obbligo di spesa territoriale sarebbe rispettato con un contributo maggiore.

Restano fermi gli ulteriori limiti dell'Avviso:

- la copertura finanziaria diversa dal contributo non può essere inferiore al 30% del costo totale del progetto (art. 4.1);
- per le medie imprese l'intensità non può comunque superare il 50%;
- le spese per strutture ricettive concorrono nel limite del 30% del contributo massimo assegnabile (art. 6, comma 6, lett. g);
- la qualificazione dell'opera come «difficile» ai sensi del D.M. 7 maggio 2009, art. 1, comma 5, deve essere dichiarata e motivata in sede di domanda.

Il contributo concesso è rideterminato in sede di saldo sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute (art. 5 del Disciplinare d'obbligo). Se le spese ammissibili rendicontate nel comprensorio risultano inferiori a quelle preventivate, il contributo è ridotto in modo da rispettare l'intensità massima del 50%.

Disposizioni finali

Le presenti FAQ sono pubblicate sul sito istituzionale della Fondazione, nella pagina dedicata all'Avviso e nella sezione «Amministrazione Trasparente». Eventuali ulteriori quesiti vanno trasmessi a mezzo PEC all'indirizzo lucanafilmcommission@pec.it, con oggetto «QUESITO – AVVISO PO VAL D'AGRI 2026».

Il Responsabile Unico del Progetto e del procedimento
Il Direttore Amministrativo
Avv. Gerardina Sileo